



AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE - ARO/2 LECCE

COMUNE DI MELENDUGNO (capofila)
UFFICIO DEL R.U.P.

Comuni di: Calimera, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Cavallino, Lizzanello, Melendugno
San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole

**GARA A PROCEDURA APERTA
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E
TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI
AGLI URBANI, NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL'A.R.O.**

2/LE

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA: € 81.327.176,64

CUP J76G16000220004

CIG 69483675D6

RISPOSTE A QUESITI

QUESITO n°8

DOMANDA

Si chiede:

8.1) Il disciplinare di Gara alla pagina 5 precisa che: *"Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet www.comune.melendugno.it. Resta inteso che detti modelli dovranno essere opportunamente modificati/integrati in ragione della propria condizione di partecipazione alla gara".*

Poiché tra i documenti di gara sono stati reperiti solo gli allegati A e B, si chiede cortesemente di confermare che gli allegati da compilare siano solo quelli pubblicati.

Vi chiediamo inoltre, cortesemente, di ripubblicarli in formato word per renderne più agevole la compilazione.

8.2) In relazione all'allegato A pubblicato – DGUE – si chiede cortesemente di voler specificare quali parti devono essere compilate dai concorrenti.

8.3) In merito al personale attualmente assunto e soggetto al passaggio di gestione ai sensi dell'art.6 del CCNL Igiene Ambientale si chiede di fornire le seguenti informazioni integrative rispetto ai contenuti della Relazione Tecnico Economica del progetto del servizio: data di nascita degli operatori, copia degli accordi collettivi aziendali di contenuto economico, anzianità nella posizione parametrale B, ente previdenziale di appartenenza.

- 8.4) L'art.15 "Corrispettivo dell'appalto" del Capitolato Speciale d'Appalto riporta gli importi relativi al canone annuo che risultano essere diversi da quelli riportati nel Bando e nel Disciplinare. Si chiede di definire univocamente gli importi che sono posti a base d'asta.
- 8.5) Art.1, punto 3, si fa riferimento a servizio di gestione di centri di compostaggio collettivo eventualmente presenti. Si chiede di fornire idonee informazioni atte ad individuare le caratteristiche dell'impianto e della sede/immobile in cui è ubicato.
- 8.6) Sempre in merito ai centri di compostaggio collettivo si chiede inoltre di fornire le relative autorizzazioni citate nella relazione tecnica (par. 6.28) compresa l'autorizzazione per il centro collettivo di compostaggio di Merine, citato solo nella relazione tecnico-economica.
- 8.7) Art.18 fa riferimento ad eventuali spese connesse all'espletamento della gara il cui pagamento potrebbe essere richiesto all'appaltatore. Si chiede l'eventuale importo di tali spese e le modalità e soprattutto la tempistica con cui devono essere pagate.
- 8.8) Art.28 si chiede che le attrezzature, mezzi fissi e mobili abbiano "apposte apposite scritte e disegni mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata dei singoli comuni". Poiché nella premessa del disciplinare (pag. 4) si afferma chiaramente che non è prevista la suddivisione in lotti funzionali ma l'aggiudicazione di un unico lotto al fine "di conseguire economie di scala e maggiore efficienza complessiva" e addirittura a pag. 38 della Relazione Tecnica Generale materialmente si evidenzia che "al fine di ottimizzare la gestione dei servizi di raccolta sia dal punto di vista logistico-operativo, sia dal punto di vista economico, si è ritenuto opportuno progettare l'organizzazione di alcune tipologie di raccolta non a livello del singolo territorio comunale, bensì con riferimento all'ambito territoriale dell'intero ARO".
Si chiede di confermare che si tratti di un mero refuso la richiesta di applicare i suddetti adesivi sui mezzi mobili in quanto il derivante obbligo di impegno di mezzi limitatamente al singolo comune è in palese contrasto con i suddetti obiettivi di economicità ed efficienza.
A tal proposito si evidenzia che nelle quantificazioni economiche a base di gara sono previsti i seguenti servizi comuni: raccolta differenziata rupe e raee di piccole dimensioni, raccolta differenziata beni durevoli, ingombranti e raee, trasporto cassoni-logistica, lavaggio contenitori rup e cestini gettacarte.
- 8.9) Art.36 fa riferimento alla rimozione e deposito presso un sito reperito in accordo con i Comuni interessati dei contenitori, cassonetti dislocati sul territorio. Si chiede il dettaglio del numero e della tipologia di attrezzature da rimuovere.
- 8.10) Sez. II.7: chiarire modalità di remunerazione per "collaborazione con gli uffici comunali dei singoli comuni per predisposizione dei Piani Finanziari TARI" non compresa all'interno dei "servizi a corpo di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati ..." tenendo conto che, nella medesima sezione, in merito al valore complessivo posto a base gara si fa riferimento solo ai servizi a corpo posti in gara e ai costi per rischi da interferenza.
- 8.11) Nella premessa e al par. 3 si afferma che la progettazione è stata strutturata partendo da informazioni fornite dai comuni dell'ARO. In particolare al punto 3 si afferma l'importanza di tale acquisizione dati per ottenere "un buon grado di dettaglio e di precisione nel dimensionamento dei servizi". Poiché, inoltre l'Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014, al punto 3.3.4, individua le informazioni che la stazione appaltante deve fornire "per consentire una offerta il più attenta possibile alle esigenze del territorio considerato e la migliore organizzazione del servizio da parte dell'appaltatore" si chiede di fornire tutti i dati forniti dai

Comuni per la progettazione a base gara ed in particolare quelli di cui al sopracitato punto 3.3.4, ed in particolare i dati di cui al successivo punto 6 e 7 di seguito riportati: *omissis*
In particolare è necessario che la Stazione appaltante fornisca i dati di cui al precedente punto 7, con particolare riferimento alle utenze non domestiche. Al fine di agevolare l'elaborazione di tali dati, si chiede di fornire *file* formato excel, nel quale siano indicate in colonne separate tutte le UD e UND secondo il seguente schema:

- Numero UD per strada e numero civico;
- Numero UND in dettaglio (rispetto all'elenco TARSU) in termini di numero e tipologia di attività.

8.12) Sempre nel par.3 si fa riferimento a tavole elaborate con tecnologia GIS. Si chiede di fornire le suddette tavole in formato *shape file*.

8.13) Numero Condomini con più di 6 famiglie per cui sono previsti dal progetto a base gara contenitori condominiali (par. 6.2 della relazione).

8.14) Par. 6.8 si fa riferimento alla gestione di CCR esistenti o in fase di realizzazione: Si chiede dettaglio in merito a tali CCR. In particolare:

- Per quelli esistenti si chiede: ubicazione, di chiarire se i suddetti CCR siano conformi alla vigente normativa ambientale, ecc. e di fornire la relativa autorizzazione;
- Per quelli in fase di realizzazione si chiede la fornitura di eventuali elaborati progettuali atti a definirne le caratteristiche, eventuali autorizzazioni.

A valle della presente richiesta si evidenzia inoltre:

- La tipologia dei chiarimenti, ma soprattutto delle informazioni/dati base gara integrativi richiesti in relazione ad ogni Comune (personale e altri dati relativi al dimensionamento dei servizi) fondamentali per poter predisporre correttamente l'offerta tecnica ed economica, tanto è che già il citato Allegato I al D.M. 13 febbraio 2014, al punto 3.3.4, individua le informazioni che la stazione appaltante deve fornire "per consentire una offerta il più attenta possibile alle esigenze del territorio considerato e la migliore organizzazione del servizio da parte dell'appaltatore" e anche il punto 3 della relazione tecnica generale afferma l'importanza di tale acquisizione dati per ottenere "un buon grado di dettaglio e di precisione nel dimensionamento dei servizi".
- La mole di tali informazioni, non fornite a base gara, e che devono essere quindi ancora reperite.

In virtù di quanto specificato, si chiede una adeguata proroga dei termini di presentazione delle offerte per garantire il corretto esame nonché l'idonea elaborazione dei chiarimenti e informazioni che saranno fornite dalla stazione appaltante, a integrazione di quanto pubblicato a base gara.

Qualora inoltre la stazione appaltante non abbia a disposizione tali informazioni e intendesse rimandare, per il loro reperimento, ad una acquisizione diretta da parte delle concorrenti presso i vari uffici comunali interessati o addirittura, tramite ricognizione sul territorio dei singoli Comuni, la suddetta proroga risulta indispensabile già solo per garantire il reperimento dei dati.

RISPOSTA

8.1) Si conferma che i modelli da compilare sono gli allegati A e B pubblicati all'indirizzo *internet* del Comune di Melendugno.

Al fine d'impedire ogni modifica del *format*, come approvato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, non si procederà alla ripubblicazione, in formato *word*, del modello DGUE.

- 8.2) La compilazione del modello DGUE, deve avvenire in aderenza alle Linee Guida del M.I.T. pubblicate con Decreto prot. n.3 del 18/07/2016.
- 8.3) Si rinvia alla risposta 6.1) pubblicata al sito *internet* del Comune di Melendugno: www.comune.melendugno.le.it
- 8.4) Si rinvia alla risposta 7.6) pubblicata al sito *internet* del Comune di Melendugno: www.comune.melendugno.le.it
- 8.5) Le informazioni richieste possono essere acquisite contattando direttamente i Referenti comunali.
- 8.6) Le autorizzazioni richieste saranno rese disponibili all'avvio del servizio, in uno con il verbale di Consegnatario, fermo restando che ogni ulteriore notizia potrà essere richiesta ai Referenti comunali.
- 8.7) Le spese connesse all'espletamento della gara, cui fa riferimento l'art.18 del Capitolato Speciale d'Appalto, sono quelle sostenute per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi. Le suddette spese, allo stato non quantificabili in quanto la procedura è in corso, dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione, ai sensi del Decreto M.I.T. del 02/12/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n.20 del 25/01/2017, con modalità da definire. Ciò nonostante la somma a tutt'oggi impegnata ammonta ad € 8.357,00 IVA inclusa che ci si riserva di confermare ad attività conclusa.
- 8.8) Trattasi effettivamente di mero refuso; gli adesivi dovranno indicare esclusivamente trattarsi di automezzi dell'A.R.O. 2/LE.
- 8.9) I Comuni interessati dalla presenza di contenitori/cassonetti sul territorio sono quelli di Melendugno (Marine), San Cesario di Lecce e Vernole (Marine); sarà cura del concorrente acquisire ogni informazione ritenuta utile presso i Referenti dei Comuni costituenti l'ARO.
- 8.10) Si precisa che la remunerazione dei servizi a corpo di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, include, di norma, anche la collaborazione che l'aggiudicatario è tenuto a garantire alla Stazione appaltante e che nel Bando si è ritenuto di meglio orientare anche estendendola alla predisposizione dei piani finanziari TARI .
- 8.11) Con riferimento al richiamato punto 6), ogni notizia potrà essere richiesta ai Referenti comunali a cura del concorrente; inoltre, con riferimento al punto 7), fermo restando la possibilità di interlocuzione con gli anzidetti Referenti comunali, si rinvia alla risposta 6.3) pubblicata al sito *internet* del Comune di Melendugno: www.comune.melendugno.le.it
- 8.12) I file richiesti non possono essere resi disponibili, in quanto soggetti a diritto d'autore e quindi non suscettibili di divulgazione a terzi.
- 8.13) Come riportato al paragrafo 6.2 della relazione tecnica generale, "*qualora l'utenza beneficiaria del servizio di igiene urbana in argomento sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini (più di 6 famiglie), lo svolgimento del servizio potrà avvenire con la dislocazione di appositi contenitori condominiali di adeguata capacità volumetrica*". Pertanto, è facoltà di ciascun concorrente prevedere o meno la distribuzione di contenitori condominiali; in caso ciò venga previsto, sarà cura del concorrente acquisire ogni informazione ritenuta utile contattando i Referenti comunali.
- 8.14) Le notizie d'interesse potranno essere reperite contattando i Referenti comunali.

Melendugno, 1 marzo 2017.

Il R.U.P. ARO 2/Le
Ing. Antonio Castrignanò